

Incentivi INAIL bando 2014

*ATTIVITA' PROMOZIONALE DELLA CULTURA E DELLE
AZIONI DI PREVENZIONE,
ex Art. 11 Comma 1, Lett. A) e Comma 5, DLgs.81/2008 e s.m.i.*

Fondi

2



Risorse stanziare in ITALIA € 267.427.404

Budget in Campania € 22.217.919

Il contributo è pari al **65%** delle spese ammesse

Contributo massimo pari a **€ 130.000**, contributo minimo pari a **€ 5.000***

In questa regione sono attribuiti 5 punti di bonus alle imprese che sono attive nei settori ATECO: 10 (industrie alimentari) e 52 (magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti)

** per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di contributo.*

Tipologia di progetti



3

€ 22.217.919

1.
**Progetti di
investimento**

2.
**Progetti per
l'adozione di modelli
organizzativi e di
responsabilità
sociale**

I Destinatari

4

IMPRESE, anche individuali, iscritte alla CCIAA

Escluse le imprese ammesse a contributo relativamente ai precedenti:

- ❖ Avvisi Pubblici 2011 – 2012 – 2013;
- ❖ Bando FIPIT 2013.

La normativa

5

I contributi rispettano le condizioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Secondo i Regolamenti dell'Unione Europea, i finanziamenti sono erogati in regime “de minimis”, con i limiti previsti per le diverse imprese in tre esercizi finanziari:

- **€ 15.000 imprese settore produzione prodotti agricoli,**
- **€ 30.000 imprese settore pesca,**
- **€ 100.000 imprese settore trasporto su strada,**
- **€ 200.000 per le altre.**

ULTERIORI MISURE DI SUPPORTO ECONOMICO

6

- ❖ L'istituto per i progetti che comportano un contributo pari o superiore a 30.000 euro **concede un'anticipazione fino al 50%** dell'importo del contributo, previa costituzione di garanzia fideiussoria
- ❖ **Il contributo INAIL è compatibile con i benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito**, quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lett. A), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 ovvero quelli gestiti da ISMEA ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102

Prima fase

dal 3 marzo al 7 maggio si può
inserire online il proprio progetto.

**Punteggio
≥ 120
ok**

- Effettuare simulazioni relative al progetto da presentare;
- Verificare il raggiungimento del punteggio «soglia» per l'ammissibilità (120 punti);
- Salvare la domanda inserita.

Seconda fase:

inserimento del codice identificativo

Dal **12 maggio 2015** le imprese potranno accedere nuovamente alla procedura informatica ed effettuare il download del proprio codice identificativo che le individua in maniera univoca.

I finanziamenti vengono assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Terza fase:

invio del codice identificativo (click-day)

Le imprese dovranno inviare la domanda, utilizzando il codice identificativo. La data e gli orari di apertura e chiusura dello sportello saranno pubblicati sul sito Inail a partire dal **3 giugno 2015**.

TEMPI DI ISTRUTTORIA E TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO



FASE DI VERIFICA

- ❖ Termine di **30gg** per l'invio della documentazione.
- ❖ Dopo il **30°**giorno decorre il periodo di **120gg** per l'istruttoria della domanda.
- ❖ La Sede INAIL, in caso di mancanza o non rispondenza dei documenti richiesti, invita l'impresa ad integrare la documentazione e/o a fornire chiarimenti, entro il termine perentorio di **20gg**.
- ❖ in caso di provvedimento di non ammissione o parziale ammissione l'impresa ha **10gg** di tempo per presentare le proprie osservazioni.
- ❖ sono previsti **60gg** dal ricevimento delle osservazioni, per il riesame.

TEMPI DI ISTRUTTORIA E TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO



FASE DI RENDICONTAZIONE

- ❖ In caso di ammissione al finanziamento, il progetto deve essere realizzato e rendicontato entro **12 mesi** decorrenti dalla comunicazione di ammissione.
- ❖ La verifica della documentazione attestante la realizzazione del progetto sarà completata entro **90gg** dal ricevimento della stessa.
- ❖ La Sede INAIL, in caso di mancanza dei documenti richiesti, invita l'impresa ad integrare la documentazione e chiarimenti, entro il termine perentorio di **20gg**.
- ❖ In caso di provvedimento di non ammissione o parziale ammissione l'impresa ha **10gg** di tempo per presentare le proprie osservazioni.
- ❖ Sono previsti **60gg** dal ricevimento delle osservazioni, per il riesame.
- ❖ Il termine per la realizzazione e per la rendicontazione è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a **sei mesi**.

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO



- Per quanto riguarda la tipologia 1 (progetti di investimento), **il progetto può essere articolato in più interventi/acquisti** purché essi siano tutti riconducibili alla medesima “Tipologia di intervento” (v. Allegato 1, Tabella 2, sezione 3) indicata dall’impresa nel modulo di domanda online.
- Per i progetti di tipologia 1 (progetti di investimento) **la causa di infortunio o il fattore di rischio** relativi alla “Tipologia di intervento” (v. Allegato 1, Tabella 2, sezione 3) **devono essere coerenti con la lavorazione** di cui alla voce di tariffa selezionata nella domanda **e devono essere riscontrabili nel documento di valutazione dei rischi (DVR).**

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO Allegato 1



I progetti devono prevedere una o più delle seguenti soluzioni tecniche:

- 1. **ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro**, compresi gli eventuali interventi impiantistici collegati;
- 2. **acquisto di macchine** (con sostituzione di macchine, laddove richiesto dalla specifica Tipologia di intervento);
- 3. **acquisto di dispositivi** per lo svolgimento di attività **in ambienti confinati**;
- 4. installazione, modifica o adeguamento di **impianti elettrici, antincendio, di aspirazione e ventilazione**.

(Con il termine “macchine” si intendono i prodotti che ricadono nella definizione di cui all’art. 2, lettere a), b), c), f), g) del D. Lgs. n.17 del 27 gennaio 2010, nonché i trattori agricoli e forestali)

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO (macchine)



- Per i progetti che comportano l'acquisto di macchine che ricadono nella definizione del D. Lgs. 17/2010 vale quanto segue:
- a) **le macchine da acquistare devono essere non usate e conformi a detto decreto;**
- b) nel caso in cui la “Tipologia di intervento” (v. Allegato 1, Tabella 2, sezione 3) richieda la sostituzione, **le macchine sostituite devono essere alienate dall'impresa.** Esse possono essere vendute o permutate solo qualora siano conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto. In caso contrario devono essere rottamate.

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO (trattori agricoli e forestali)

Per i progetti che comportano l'acquisto di trattori agricoli e forestali vale quanto segue:

- a) **i trattori da acquistare devono essere non usati** e omologati secondo la direttiva 2003/37 CE;
- c) nel caso in cui la “Tipologia di intervento” (v. Allegato 1, Tabella 2, sezione 3) richieda la sostituzione, **i trattori sostituiti devono essere alienati dall'impresa.** Essi possono essere venduti o permutati qualora siano conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto o all'Allegato V del D. Lgs 81/2008. In caso contrario devono essere rottamati.

SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto i limiti sono precisati negli allegati 1-2 del Bando.

Spese tecniche allegato.1

- entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi, con un importo massimo di 10.000 euro.
- per il mero acquisto di macchine/attrezzature per il quale la percentuale massima ammissibile è pari al 5% rispetto ai costi, con un importo max di 5.000 euro.

Novità Per la perizia giurata importo max concedibile pari a 1.500 €

- progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 7 maggio 2015-

SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto o alla sostituzione di:

- dispositivi di protezione individuale** o accessorio;
- **veicoli, aeromobili e imbarcazioni** non compresi nel campo di applicazione del D. Lgs 17/2010;
- **ponteggi fissi**
- impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi** all'esterno degli ambienti di lavoro, ecc.;
- hardware, software** e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo ed essenziale funzionamento di sistemi (impianti, macchine, dispositivi e/o attrezzature)
- mobili e arredi.**

SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO



Alcuni esempi di spese non ammesse a contributo

- **Trasporto del bene acquistato;**
- **acquisto di beni usati;**
- **consulenza per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda di contributo;**
- **adempimenti inerenti la valutazione dei rischi di cui agli artt. 17, 28 e 29 del D.lgs 81/2008 s.m.i.;**
- **manutenzione ordinaria** ambienti di lavoro e/o attrezzature;
- **acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);**
- **mero smaltimento dell'amianto;**
- **acquisto di macchinari o apprestamenti indispensabili;**
- **costi del personale interno;**

INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE A COMPLETAMENTO DELLA DOMANDA



Le imprese dovranno far pervenire la documentazione prevista entro il termine di **30 giorni dalla comunicazione ufficiale** alla Sede INAIL territorialmente competente

a) tramite
proprio
indirizzo PEC

b)- tramite
indirizzo PEC di
associazione
dat. o di altro
intermediario

VERIFICA TECNICO AMMINISTRATIVA

Entro **120 giorni** completamento della verifica tecnico amministrativa da parte dell'INAIL

si

Ok

no

Prevista la possibilità di integrare eventuale documentazione mancante entro **20 giorni** (termine perentorio)

si

Ok

no

Possibilità di presentare **osservazioni entro 10 giorni** dalla comunicazione di non ammissione

I termini di conclusione del procedimento sono sospesi sino a quella di ricevimento dei documenti.

In quest'ultimo caso, la fase di verifica dovrà concludersi **entro 60 giorni** dalla data di ricezione delle osservazioni.

ANTICIPAZIONE PARZIALE DEL CONTRIBUTO



L'impresa, il cui progetto comporti un contributo di ammontare pari o **superiore a € 30.000,00**, può richiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo stesso, compilando l'apposita sezione del modulo di domanda online.

Copertura tramite **fideiussione** che dovrà essere costituita per un importo corrispondente all'ammontare dell'anticipazione richiesta (fino al 50% del contributo) maggiorato del 10%.

L'efficacia della garanzia dovrà avere una durata di 12 mesi.

la fideiussione dovrà pervenire entro i 60 giorni naturali consecutivi successivi al ricevimento della comunicazione di esito positivo della verifica

La fideiussione sarà restituita dall'INAIL entro 15 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento del saldo del contributo.

TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO



Il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) **entro 12 mesi** (365 giorni) decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Il termine per la realizzazione del progetto (e per la rendicontazione) **è prorogabile** su richiesta motivata dell'impresa **per un periodo non superiore a sei mesi.** (necessità di una integrazione della garanzia fideiussoria per il periodo di proroga richiesto).

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro **90 giorni** completamento della rendicontazione tecnico amministrativa da parte dell'INAIL



no

Prevista la possibilità di integrare eventuale documentazione mancante entro **20 giorni** (termine perentorio)



no

Possibilità di presentare **osservazioni entro 10 giorni** dalla comunicazione di non ammissione

I termini di conclusione del procedimento sono sospesi sino a quella di ricevimento dei documenti.

In quest'ultimo caso, la fase di verifica dovrà concludersi **entro 60 giorni** dalla data di ricezione delle osservazioni.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI



I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- a) comunicare tempestivamente eventuali variazioni di sede e deliberazioni di liquidazione volontaria dell'impresa richiedente;
- b) curare la conservazione di tutta la documentazione del progetto, **per cinque anni**;
- c) non alienare, né cedere, né distrarre i beni acquistati o realizzati **prima di due anni**;
- d) mantenere il modello organizzativo per **tre anni** successivi alla data di erogazione del saldo del contributo. In caso di **certificazione** la stessa va **mantenuta per un triennio** a decorrere dalla data della certificazione;
- e) in caso di cessione d'azienda, trasferire al soggetto subentrante le obbligazioni derivate dalla concessione del contributo, inviandone notizia all'INAIL;
- f) **rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi al presente finanziamento** che pertanto dovranno essere registrati su un conto corrente bancario o postale riconducibile alla sola impresa, indicato in sede di domanda on line ed oggetto di tempestiva comunicazione alla Sede INAIL competente (allegato 4) in caso di variazione nonché effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale.

L'INAIL si riserva di effettuare, mediante la consultazione diretta degli archivi delle amministrazioni certificanti ed anche con controlli in loco, **tutte le verifiche opportune**

COMUNICAZIONI TRA INAIL E IMPRESE

L'invio di istanze e documenti è considerato regolare quando è effettuato **tramite PEC** (con le precisazioni contenute nel bando) nelle seguenti modalità:

Per quanto poi riguarda i seguenti documenti si precisa:

- **PERIZIA GIURATA:** è sufficiente inviare la copia PDF dell'originale, allegando la copia del documento d'identità del professionista che l'ha sottoscritta;
- **MODULO E-1:** è sufficiente la copia PDF conforme all'originale, allegando la copia del documento d'identità del soggetto dichiarante;
- **FIDEIUSSIONE:** è obbligatorio ricevere l'originale cartaceo, nell'ambito della scadenza stabilita dal provvedimento di ammissione.



- ❖ **Dimensioni aziendali:** punteggio attribuito in misura inversamente proporzionale alla dimensione aziendale privilegiando quindi i progetti presentati da micro, piccole e medie imprese.
- ❖ **Tasso di tariffa:** punteggio direttamente proporzionale alla rischiosità **La novità:** calcolo del punteggio legato alla rischiosità della lavorazione (rappresentata dalla voce di tariffa selezionata dall'impresa) sulla quale è richiesto l'intervento (precedentemente era legato alla voce prevalente per n. lavoratori nella PAT).
- ❖ **Bonus per i progetti condivisi con le PPSS o oggetto di informativa RLS o RLST :** punteggio attribuito in presenza di una condivisione del progetto da parte delle rappresentanza delle PPSS o di informativa nei confronti del RLS o RLST



- ❖ **Bonus per i progetti nei quali è prevista anche l'adozione di buone prassi:** revisione delle buone prassi valide ai fini dell'Avviso con una più puntuale identificazione del fattore di rischio al quale sono collegate, validate dalla Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del Lavoro ex D.lgs 81/2008, art. 6 e s.m.i.
- ❖ **Bonus per i settori produttivi individuati in ambito regionale:**
in Campania sono attribuiti **5 punti di bonus** alle imprese che sono attive nei settori ATECO: 10 (industrie alimentari) e 52 (magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti)

Parametri

Progetti investimento



27

Sez.	Dimensioni aziendali - ULA (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro):	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6
1	1 -10	≤ 2	45
	11-15	≤ 10	40
	16-20	≤ 10	35
	21-30	≤ 10	30
	31-50	≤ 10	25
	51-100	≤ 50	20
	101-150	≤ 50	17
	151-200	≤ 50	14
	201-250	≤ 50	12
	251-500		9
	oltre 500		7
2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2014 è attribuito il punteggio 4)
	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
	114-100	Frantoiani	36
	99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
	84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
	69-55	Facchini e pescatori	25
	54-40	Artigiani classe 4	20
	39-25	Artigiani classe 3	15
	24-13		10
	12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
	Non definito		4



Sez.	Tipologia di intervento NB - È possibile scegliere una sola finalità tra quelle di seguito riportate	Punteggio
3	a Agenti chimici cancerogeni o mutageni (escluso amianto): eliminazione di uno o più agenti e/o adozione di un sistema chiuso nella loro produzione o utilizzazione	80
	b Bonifica da materiali contenenti amianto	80
	c Attività lavorative in ambienti confinati: acquisto di dispositivi di rilevazione di agenti chimici, di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratore, di dispositivi di protezione individuale idonei per il salvataggio e relativo sistema di recupero	75
	d Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante interventi ambientali sulla sua trasmissione e propagazione	75
	e Acquisto di macchine per la riduzione del rischio di caduta nei lavori in quota	70
	f Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre a minore potenza sonora	70
	g Eliminazione e/o riduzione del rischio legato ad agenti chimici pericolosi	65

Parametri

Progetti
investimento



29

Sez.	Tipologia di intervento NB - È possibile scegliere una sola finalità tra quelle di seguito riportate	Punteggio
h	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, per valori di esposizione iniziale superiori al valore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che producono minori livelli di vibrazione	65
i	Riduzione del rischio legato ad agenti chimici cancerogeni e mutageni (escluso amianto)	65
l	Acquisto di macchine per l'eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori	60
m	Riduzione del rischio incendio	60
n	Riduzione del rischio elettrico	55
o	Riduzione del rischio infortunistico su 1° causa di infortunio	55
p	Riduzione del rischio infortunistico su 2° causa di infortunio	52
q	Riduzione del rischio infortunistico su 3° causa di infortunio	49
r	Riduzione del rischio infortunistico su 4° causa di infortunio	46
s	Riduzione del rischio infortunistico su 5° causa di infortunio	43
t	Altro	40

Parametri



30

	Bonus Buone prassi	Punteggio
4	Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., tra quelle riportate nel Modulo F	5
	Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST	Punteggio
5	Intervento progettato e/o effettuato nell'ambito della bilateralità	13
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 2 o più parti sociali	10
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 1 parte sociale	7
	Intervento oggetto di informativa al RLS/RLST	7

E' prevista l'attribuzione di 5 punti di bonus alle imprese che hanno segnalato aree di intervento prioritarie

Soglia 120

Parametri



31

Modelli organizzativi e di responsabilità sociale

1. Dimensione aziendale
2. Tasso di tariffa
- 3. Modello gestionale adottato**
4. Punteggio per adozione buone prassi
- 5. Punteggio per collaborazione con le parti sociali**

Bonus regionale

Soglia 120

Parametri

MOG



32

Sez.	Tipologie di intervento	Punteggio
	NB - È possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati	
3	a Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006	90
	b Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA	90
	c Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali	80
	d Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti	80
	e Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile	80
	f Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del D.Lgs. 81/08 anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014	75
	g Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
	h Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70

Soglia 120

Parametri



MOG

33

N. di dipendenti \leq^*	Valore parametrico in funzione della complessità			N. di dipendenti \leq^*	Valore parametrico in funzione della complessità		
	ALTA	MEDIA	BASSA		ALTA	MEDIA	BASSA
	Macrosettori 1, 4, 7, 8, 12	Macrosettori 2, 3, 6, 9, 10, 11	Macrosettore 5		Macrosettori 1, 4, 7, 8, 12	Macrosettori 2, 3, 6, 9, 10, 11	Macrosettore 5
2	0,8	0,5	0,5	875	17	13	10
5	3	2,5	2,5	1175	19	15	11
10	3,5	3	3	1550	20	16	12
15	4,5	3,5	3	2025	21	17	12
25	5,5	4,5	3	2675	23	18	13
45	7	5,5	3	3450	25	19	14
65	8	6	3,5	4350	27	20	15
85	9	7	3,5	5450	28	21	16
125	11	8	4	6800	30	23	17
175	12	9	4,5	8500	32	25	19
275	13	10	5	10700	34	27	20
425	15	11	5,5	>10700	36	29	21
625	16	12	6				

Il valore massimo ammesso per spese di consulenza del progetto, nonché per la formazione inerente i nuovi processi organizzativi previsti dal progetto, è calcolato moltiplicando il valore parametrico riportato in tabella 1 per € 2.500 per le spese di consulenza e per € **1.000** per le spese di certificazione e asseverazione della rendicontazione sociale.

Perizia giurata- modulo B1



Progetti investimento

Qualora la “Tipologia di intervento” sia relativa alla riduzione del **rischio rumore** indicare i valori di esposizione iniziale e i valori di potenza sonora della macchine da acquistare e di quelle da sostituire

Qualora la “Tipologia di intervento” sia relativa alla riduzione del rischio derivante **da vibrazioni meccaniche** indicare i valori di esposizione iniziale e i valori dei livelli di vibrazione della macchine da acquistare e di quelle da sostituire

Qualora la “Tipologia di intervento” sia relativa alla riduzione del rischio legato alla **movimentazione manuale di carichi** che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico indicare la metodologia utilizzata per la valutazione e l’esito di tale valutazione

Qualora la “Tipologia di intervento” preveda la **sostituzione di macchine** indicare la **modalità di alienazione** dall’impresa delle macchine sostituite in relazione alle loro caratteristiche (v. articolo 5 dell’Avviso pubblico):

- vendita/permuta.....
- rottamazione.....

Perizia giurata- modulo B1



Progetti investimento

1 Soluzione tecnica	2 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale (tutta o in parte in relazione al progetto realizzato)
<p>1) Ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro</p> <p>(compatibile con Tipologia di intervento: a, b, d, g, i, o, p, q, r, s, t)</p>	<p>1. MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa</p> <p>2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa</p> <p>3. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi, firmato dal datore di lavoro con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. nel quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio corrispondenti alla Tipologia di intervento selezionata</p> <p>4.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Perizia giurata • Progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati • Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione • Certificazioni di verifica, di regolare esecuzione o collaudo, di prevenzione incendi, acustiche, ecc. • Relazioni e dichiarazioni asseverate su: barriere architettoniche, classificazione degli ambienti con pericolo di esplosione, ecc. • Ogni altra documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa • Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte <p>NB: I documenti indicati sopra devono essere redatti in conformità alle norme vigenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento • Stralcio dell'estratto conto da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori • Dichiarazione "de minimis" con MODULO D (1407-1408-717) • Progetto approvato con titolo autorizzativo (se previsto) firmato da tecnico abilitato • Certificato di regolare esecuzione o collaudo • Dichiarazioni di progetto e finale in merito agli interventi sulle barriere architettoniche • Documentazione relativa agli adempimenti obbligatori in materia di prevenzione incendi • Certificazioni acustiche • Dichiarazione di conformità degli impianti • Relazione Tecnica classificazione ambienti con pericolo di esplosione (Titolo XI D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) <p>.....</p>

2) Acquisto di macchine

(compatibile con Tipologia di intervento: a, e, f, g, h, i, l, o, p, q, r, s, t)

3) Acquisto di dispositivi per lo svolgimento di attività in ambienti confinati

(compatibile con Tipologia di intervento: c)

4) Installazione, modifica o adeguamento di impianti elettrici, antincendio, di aspirazione e ventilazione

(compatibile con Tipologia di intervento: a, g, i, m, n, o, p, q, r, s, t)

Modulo B2



36

B. ALTRE INFORMAZIONI

SETTORE ATECO DI APPARTENENZA

Per la tipologia A: nome dell'ente di certificazione che si intende utilizzare e codice/i EA dell'impresa

Nome ente

Codice EA

A comprova dei costi preventivati nella richiesta di contributo MODULO A – domanda, allega:

- Preventivo per la consulenza rilasciato da consulenti esterni alla azienda
- Preventivo rilasciato dall'Ente di certificazione

Per la tipologia B: nome dell'ente di certificazione che si intende utilizzare

Nome ente

A comprova dei costi preventivati nella richiesta di contributo MODULO A – domanda, allega:

- Preventivo per la consulenza rilasciato da consulenti esterni alla azienda
- Preventivo rilasciato dall'Ente di certificazione

Per la tipologia C: riferimenti delle linee di indirizzo utilizzate per la realizzazione del SGSL

.....

A comprova dei costi preventivati nella richiesta di contributo MODULO A – domanda, allega:

- Preventivo per la consulenza

Per la tipologia D: standard, norme riconosciute a livello nazionale e internazionale che si intende adottare:

- BS OHSAS 18001:2007**
- Linee guida SGSL – UNI 2001**

A comprova dei costi preventivati nella richiesta di contributo MODULO A – domanda, allega:

- Preventivo per la consulenza

Per la tipologia E:

A comprova dei costi preventivati nella richiesta di contributo MODULO A – domanda, allega:

- Preventivo per la consulenza

Per la tipologia F: riferimenti del CPT cui si richiede l'Asseverazione

.....

A comprova dei costi preventivati nella richiesta di contributo MODULO A – domanda, allega:

- Preventivo per la consulenza
- Preventivo per l'asseverazione rilasciato dal CPT



Buone prassi- modulo F



37

Titolo	Tipologie di intervento	Criteri di coerenza
Realizzazione di due vasche di raccolta (baie) del pescato in zona poppiera su un peschereccio al traino con rete “volante” (4 luglio 2012)	Lettera l – Rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi. Lettere o, p, q, r, s se relative alla riduzione del rischio infortunistico da sforzo fisico a carico del sistema muscolo-scheletrico Lettera t	Realizzazione di vasche di raccolta del pescato come da buona prassi, con eventuali adattamenti alla specificità del peschereccio
Realizzazione di un peschereccio nuovo con attrezzi a bocca fissa detti “rapidi” con riprogettazione di tutta la linea produttiva (4 luglio 2012)	Lettere o, p, q, r, s se relative alla riduzione del rischio infortunistico da scivolamento Lettera t	Realizzazione del sistema di nastri previsto dalla buona prassi con applicazione su un peschereccio nuovo o su uno già esistente, con eventuali adattamenti alla specificità del peschereccio
Ribaltatore Bobine (Tilt Table) (23 gennaio 2013)	Lettera l - Rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi. Lettere o, p, q, r, s se relative alla riduzione del rischio infortunistico da sforzo fisico a carico del sistema muscolo-scheletrico Lettera t	Installazione dell’attrezzatura motorizzata di ribaltamento bobine come da buona prassi, con eventuali adattamenti al layout aziendale
Modulo risoluzione del rischio (23 gennaio 2013)	Lettere a, b, c, d - Adozione di un SGSL	Adozione della procedura di rilevazione dei rischi aziendali

Criticità e Dati statistici

38

Approfondimento

Elementi di criticità rilevati dall'esame delle domande pervenute in occasione dei bandi degli anni precedenti

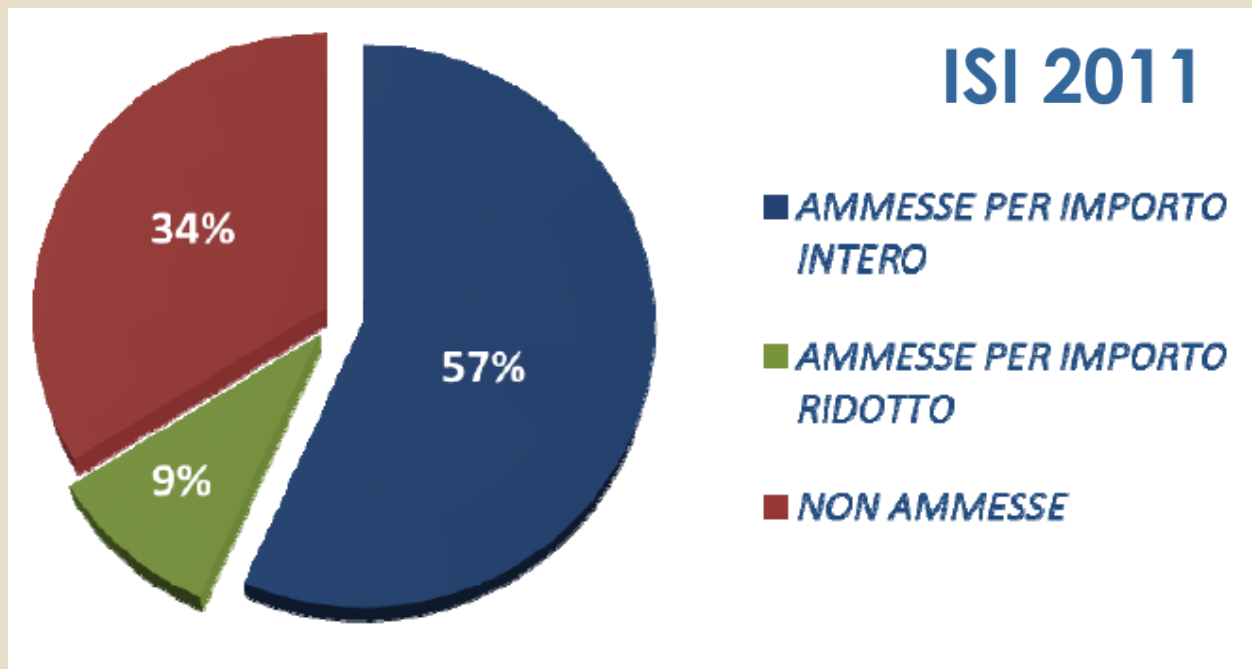


Criticità

39



Elementi di riflessione



Esito della valutazione tecnica ai fini della ammissione al finanziamento (%)

Acquisto o sostituzione macchinari e/o attrezzature Adozione modelli organizzativi e gestionali

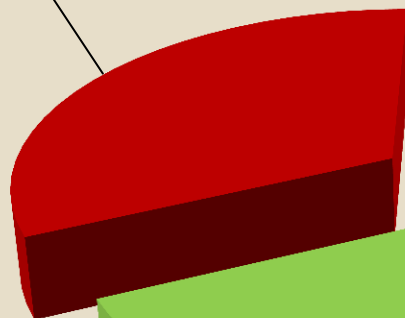
CAMPANIA

40

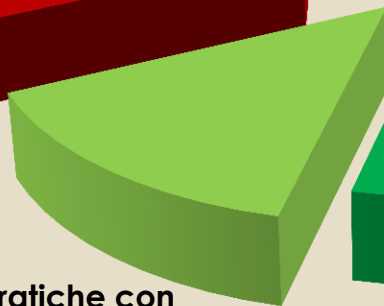
ISI 2011

Pratiche not ok

32%



Pratiche con
riduzione
14%



Pratiche ok

54%



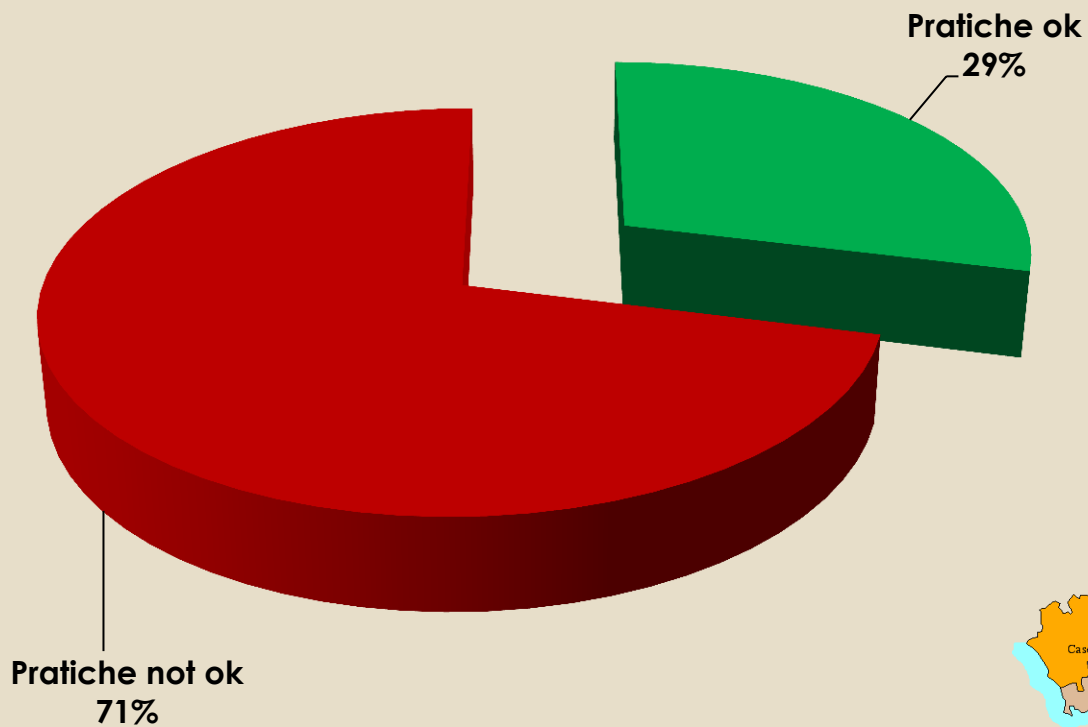
18.525.627 euro

Interventi di ristrutturazione edile/impiantistica

CAMPANIA

41

ISI 2011



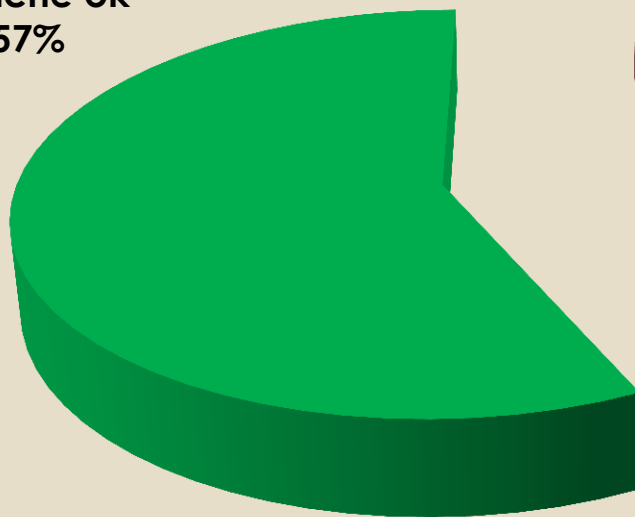
Interventi di ristrutturazione edile/impiantistica

CAMPANIA

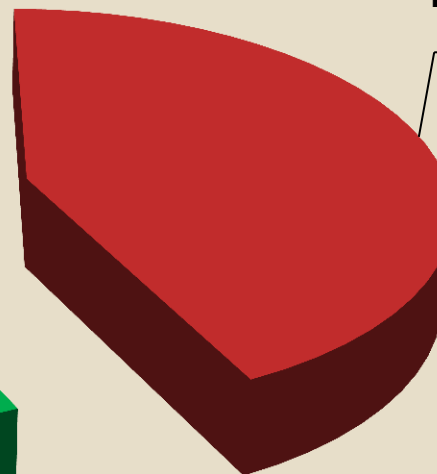
42

ISI 2012

Pratiche ok
57%



Pratiche
not ok
43%

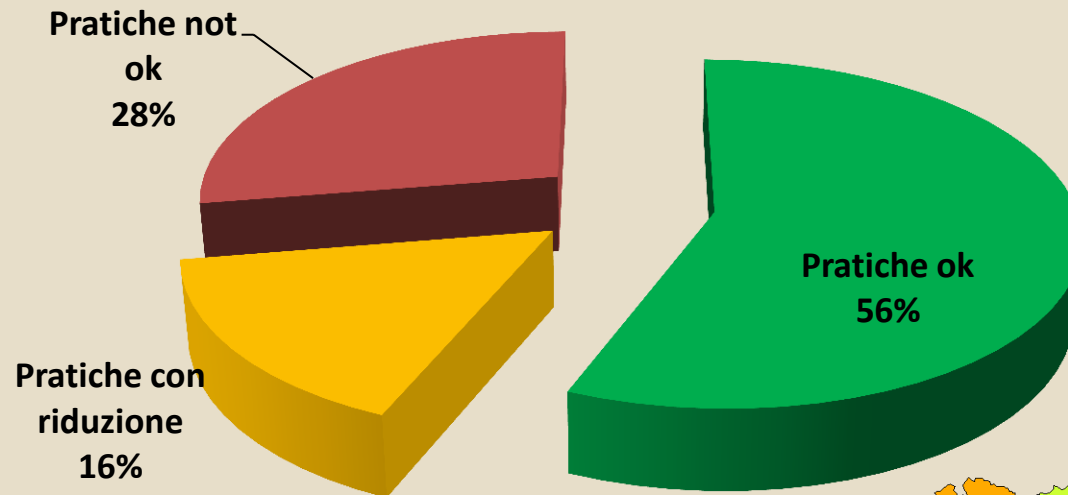


Acquisto o sostituzione macchinari e/o attrezzature Adozione modelli organizzativi e gestionali

CAMPANIA

43

ISI 2012



155,352 milioni di euro



14,039020 mln di euro

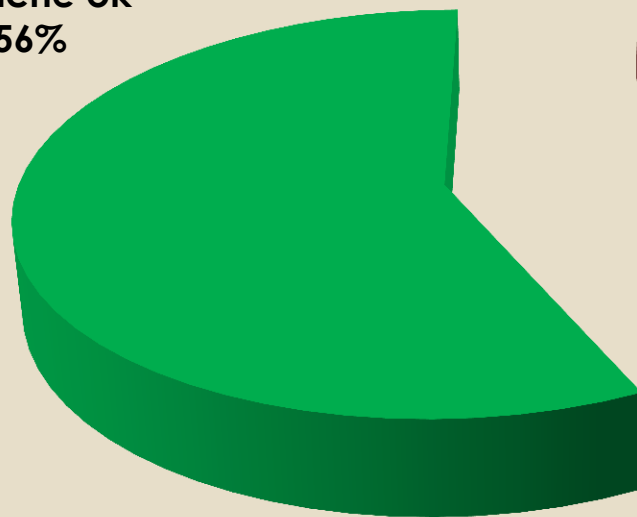
Interventi di ristrutturazione edile/impiantistica

CAMPANIA

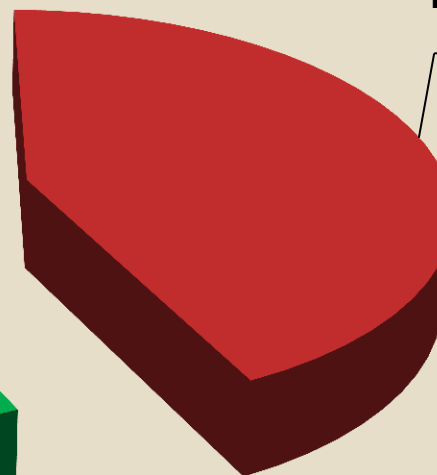
44

ISI 2013

Pratiche ok
56%



Pratiche
not ok
44%

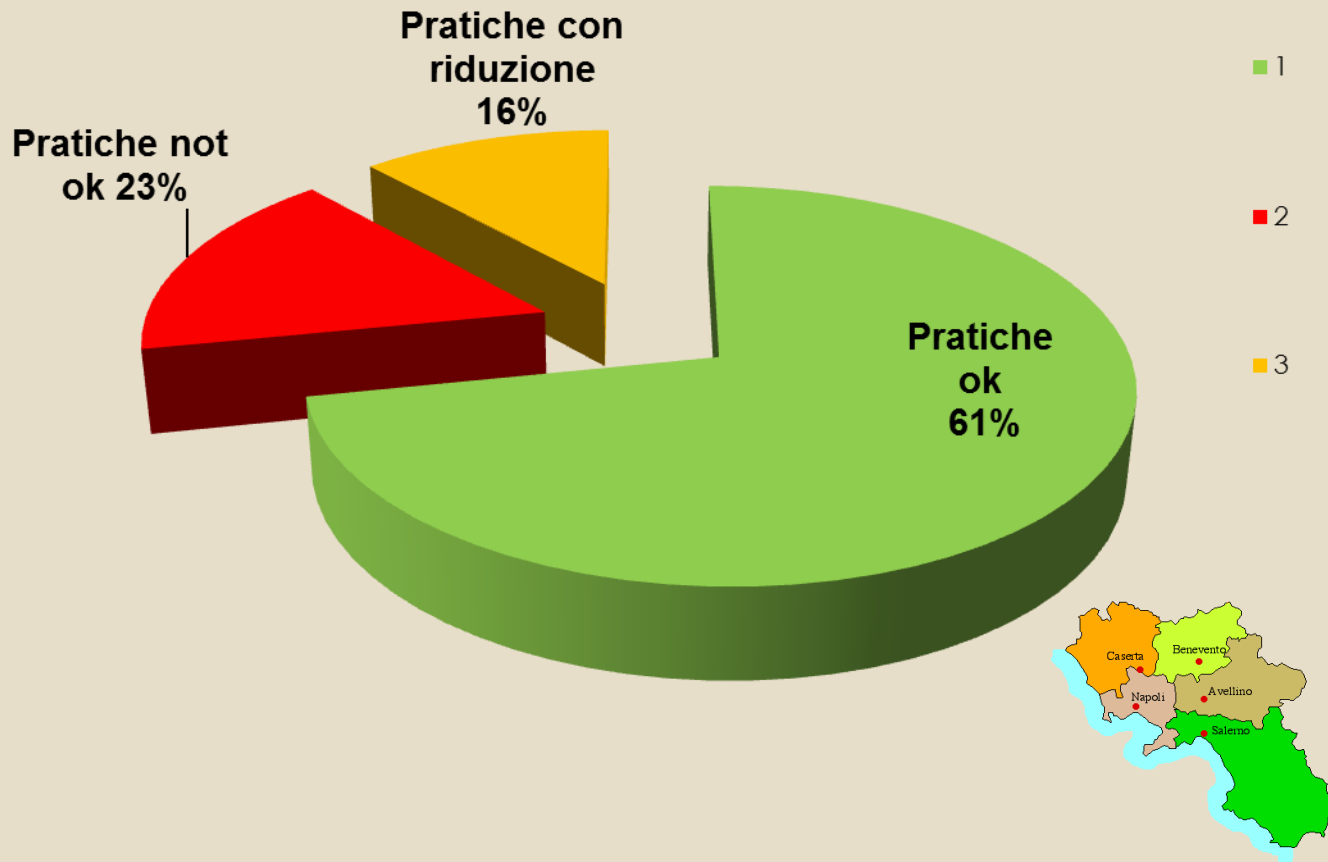


Acquisto o sostituzione macchinari e/o attrezzature Adozione modelli organizzativi e gestionali

CAMPANIA

45

ISI 2013



Riflessione finale

CAMPANIA

46

ISI 2014

1

Progettare l'intervento di finanziamento basandosi sulle reali necessità aziendali

2

Porre particolare attenzione alla congruenza dell'intervento, con il rischio e/o la causa di infortunio indicata in domanda



Riflessione finale

CAMPANIA

47

ISI 2014

3

Verificare l'esatto indirizzo a cui inviare la documentazione (vedi allegato 3)

4

Redigere la perizia giurata secondo il modulo B1 senza eliminare parti indispensabili contenute nel fac-simile



Riflessione finale

CAMPANIA

48

ISI 2014

5

Porre attenzione alla corretta compilazione
del modulo E-1
(Parti sociali)

6

introduzione del modulo E-2
(Informativa RLS-RLST)
Novità



RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI SCADENZE

CAMPANIA

49

ISI 2014

3 marzo 2015: apertura della procedura informatica per la compilazione delle domande

7 maggio 2015: chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande

12 maggio 2015: acquisizione codice identificativo per l'inoltro online

3 giugno 2015: comunicazione relativa alle date dell'inoltro online





Grazie dell'attenzione!

**Paolo Salvatore
D'ONOFRIO
CONTARP-INAIL Campania**